



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

REGISTRO GENERALE

nr. 437 del 28-12-2022

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 . DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), DEL D.L. N. 76/2020, MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA).

IL RESPONSABILE

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art.107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

VISTO lo Statuto comunale, che disciplina le funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 12.03.2015 e successive mod. ed integrazioni;

VISTI i Decreti del Sindaco del Comune di Otricoli n.9/2021, n. 1/2022 e n. 2/2022 con i quali venivano attribuite le responsabilità di area;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 11.04.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 11.04.2022 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

RITENUTO che il presente atto sia di competenza del Responsabile del presente servizio ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO in particolare l'avviso pubblico – Aprile 2022 - della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la trasformazione digitale, per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 ;

VISTO il Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Il Capo Dipartimento n. 32-1 del 2022 PNRR con il quale è stato assegnato al Comune di Otricoli, che ha presentato la propria candidatura, il finanziamento per i relativi servizi, nella misura di euro 79.922,00;

CONSIDERATO CHE il Comune beneficiario è tenuto all'affidamento dei servizi oggetto di finanziamento entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento pervenuta con PEC del 19/08/2022 prot. 5885 ;

VISTA la propria determinazione n. 428 del 27.12.2022 con la quale si accertava sul bilancio dell'esercizio 2022 al cap 2443 l'entrata di euro 79.922,00 assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per la trasformazione digitale nell'ambito dei finanziamenti del PNRR di cui all'avviso 1.4.1;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 27.07.2022 con la quale si integrava il piano biennale dei servizi relativamente al presente appalto per un importo di euro 79.922,00 ;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTA la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la scheda 6 Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

ATTESO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip in merito a tale categoria merceologica;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

CONSIDERATO altresì che il finanziamento concesso attiene alla Realizzazione del sito istituzionale del Comune (“Pacchetto cittadino informato” dell’avviso 1.4.1) e l’attivazione di servizi digitali al cittadino nel sito istituzionale dell’Ente (“Pacchetto cittadino attivo” dell’avviso 1.4.1);

ATTESO che in data 29/11/2022 mediante piattaforma MEPA, è stato richiesto un preventivo alla ditta Kiberntes srl per la realizzazione dei servizi sopra citati;

VISTO che il preventivo presentato in data 06/12/2022 tramite Mepa/portale telematico dalla Ditta Kiberntes srl per l’importo pari ad € 24.150,00 (IVA esclusa), risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione;

ATTESO che l’operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare:

a) ha prodotto copia dell’ultimo rapporto redatto ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

b) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;

VISTO l’art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall’art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

ATTESO che, in considerazione dell’urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà all’affidamento del servizio nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;

ATTESO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

ATTESO altresì che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all’art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti

finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario: 9488191EE5 CUP I51F22000540006

ACCERTATO, sulla base delle verifiche già svolte attraverso il sistema AVCPASS l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 ;

ACCERTATA la regolarità del DURC con scadenza di validità prevista per la data del 04/02/2023;

DATO ATTO che, in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 , codesta stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRECISATO, che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo e nell'offerta presentata e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante lettera commerciale;

RITENUTO, per le ragioni espresse, di affidare la fornitura del servizio in oggetto alla ditta KIBERNETES SRL per l'importo pari a .24.150,00 euro oltre Iva e di procedere alla stipula del contratto;

DATO ATTO che:

-con il presente provvedimento si determina a contrarre in modalità semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 2 del DLgs n° 50/2016 e per gli effetti dell'art. 192 del DLgs n° 267/2000;

-si riassumono, di seguito le caratteristiche essenziali del contratto, ai sensi dell'art. 192 del TUEL:

. fine che con il contratto si intende perseguire: Realizzazione del sito istituzionale del Comune ("Pacchetto cittadino informato" dell'avviso 1.4.1) e l'attivazione di servizi digitali al cittadino nel sito istituzionale dell'Ente ("Pacchetto cittadino attivo" dell'avviso 1.4.1);

. oggetto del contratto: la fornitura del servizio;

. forma del contratto: scambio di lettera commerciale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016;

. modalità di scelta del contraente: affidamento diretto a norma dell'art. 1, comma 2, lett a) del DL 76/2020, come modificato con Decreto Semplificazioni "bis" - Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

. clausole ritenute essenziali: rispetto delle condizioni indicate nella lettera invito, nell'offerta presentata e nel contratto d'appalto;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'aggiudicazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il RUP è la sottoscritta e che ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, non versa in situazioni di

conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

DETERMINA

1. di approvare le parti in premessa del presente provvedimento;
2. di approvare la documentazione allegata consistente nella lettera invito e relativi allegati caricati sulla piattaforma M.E.P.A. per l'affidamento del servizio;
3. di affidare la fornitura del servizio di cui in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 per i motivi indicati in premessa, alla ditta Kiberntes srl con sede in Silea (TV) Via G. Galilei n. 1, C.F./P.IVA .) 01190430262 per l'importo di euro 24.150,00 (IVA esclusa)
4. che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo, nell'offerta presentata e nel contratto;
5. di dare atto che la suddetta fornitura di beni o prestazioni di servizio sono finanziati interamente con fondi PNRR;
6. di impegnare la spesa, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:
.
Di imputare la spesa complessiva di € 29.463,00 sui capitoli di seguito elencati:

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo
2720.355 PNNR M1C1 AVVISO 1.4.1 ESPERIENZA DEI CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI -SITO WEB E SERVIZI DIGITALI ALLA CITTADINANZA CUP I51F22000540006 U.2.02.01.99.999 Altri beni materiali diversi	CIG 9488191EE5 CUP I51F22000540006	KIBERNETES SRL C.F. 01190430262 Part. IVA 01190430262	29.463,00

Capitolo	CIG / CUP	Debitore	Importo
----------	-----------	----------	---------

7. di dare atto che per l'appalto di cui in oggetto, il codice CIG è 9488191EE5 e codice CUP è CUP I51F22000540006
8. il corrispettivo contrattuale per la fornitura di beni o prestazioni di servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.
9. di dare atto che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità

amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

10. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, previo espletamento di tutti i necessari adempimenti a ciò, mediante lettera negoziale;

11. di dare atto che la sottoscritta in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;

12. di prendere atto che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

13. che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR dell'Umbria ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott.ssa Simona Stazi

Atto firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. 82/2005